



LIONS CLUBS INTERNATIONAL
DISTRETTO 108YA
ANNO SOCIALE 2017/2018
GOVERNATORE: FRANCESCO CAPOBIANCO



EFFICIENZA ENERGETICA : INNOVAZIONE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

" Riferimenti normativi e strumenti
fiscali per l'efficienza energetica "



ing. Claudia Colosimo

E.G.E. settore Civile

Segretario commissione energia Ordine Ingegneri di Napoli

Cell. 333.7581463 Email . claudia.colosimo@teletu.it



CONTESTO NORMATIVO EUROPEO

Direttiva europea 2010/31/CE del 19/05/2010 Energy Performance Buildings Directive RECAST «Epbd»

PIANO D'AZIONE EUROPEO



20%

MENO EMISSIONI DI CO₂
RISPETTO AL 1990



20%

PIU' SPAZIO ALLE ENERGIE
RINNOVABILI

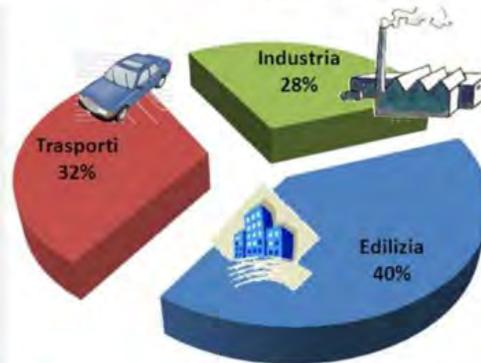


20%

MENO UTILIZZO DI ENERGIA
PRIMARIA RISPETTO ALLO
STATUS QUAO (BAU*)

Entro l'anno
2020

*Business As Usual (Status Quo)



CTI cultura e normativa del settore termotecnico
sito del Comitato Termotecnico Italiano

Ente Federato all'UNI per l'unificazione nel settore termotecnico

Info Attività Normative Gruppi Consulivi Legislazione Ricerca Pubblicazioni Corsi Eventi Certificazione Software Certi

Home Chi siamo Documenti Istituzionali Associarsi Acquisto Norme Elenco Soci CTI Dove siamo

Path: Home » News » Nuova EPBD: OK dall'UE

Nuova EPBD: OK dall'UE

24 Aprile 2010

Martedì 17 aprile 2010 il Parlamento europeo ha dato l'approvazione finale alla Direttiva aggiornata sulla prestazione energetica in edilizia (EPBD). Tra gli aspetti da segnalare il fatto che in uno degli emendamenti ai Considerandi iniziali viene evidenziato che il riconoscimento, la promozione e l'applicazione negli Stati membri UE dell'insieme di norme EN sviluppate in forza del mandato M400 avrà un impatto positivo sul raggiungimento degli obiettivi globali di efficienza energetica. Ma i collegamenti con la normazione tecnica non finiscono qui. Sono infatti molte le relazioni con le attività in corso nei tavoli CTI.

Direttiva europea 2010/31/CE del 19/05/2010

Energy Performance Buildings Directive RECAST

«Epbd»

PIANO D'AZIONE EUROPEO



20%

MENO EMISSIONI DI CO₂ RISPETTO AL 1990



20%

PIU' SPAZIO ALLE ENERGIE RINNOVABILI

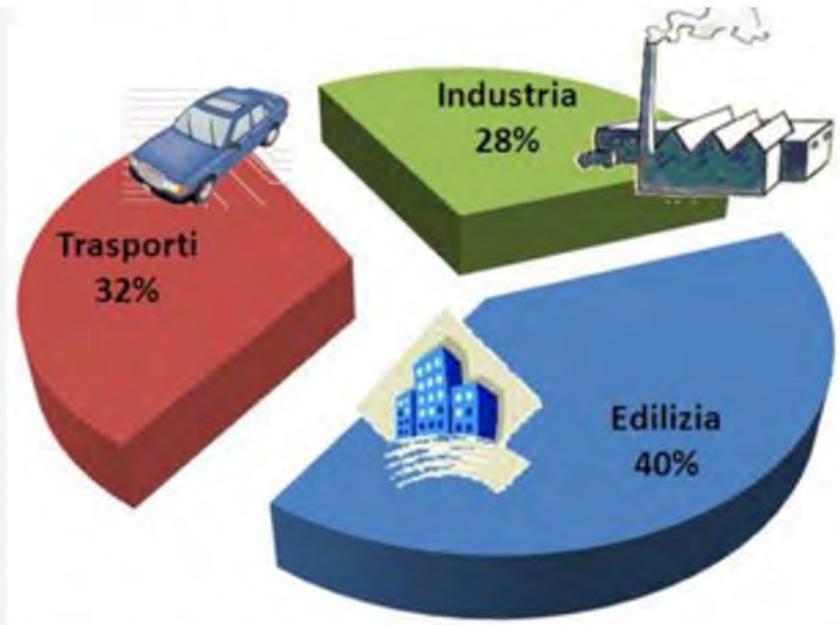


20%

MENO UTILIZZO DI ENERGIA PRIMARIA RISPETTO ALLO STATUS QUO (BAU*)

Entro l'anno
2020

*Business As Usual (Status Quo)



CTI cultura e normativa del settore termotecnico
EnergiaAmbiente sito del Comitato Termotecnico Italiano

Ente Federato all'UNI per l'unificazione nel settore termotecnico

Info [Attività Normativa](#) [Gruppi Consultivi](#) [Legislazione](#) [Ricerca](#) [Pubblicazioni](#) [Corsi](#) [Eventi](#) [Certificazione Software](#) [Certi](#)

[Home](#) [Chi siamo](#) [Documenti Istituzionali](#) [Associarsi](#) [Acquisto Norme](#) [Elenco Soci CTI](#) [Dove siamo](#)



Nuova EPBD: OK dall'UE

24 Aprile 2018

Martedì 17 aprile 2018 il Parlamento europeo ha dato l'approvazione finale alla **Direttiva aggiornata sulla prestazione energetica in edilizia (EPBD)**. Tra gli aspetti da segnalare il fatto che in uno degli emendamenti ai Considerata iniziali viene evidenziato che il riconoscimento, la promozione e l'applicazione negli Stati membri UE

dell'insieme di norme EN sviluppate in forza del mandato M/480 avrà un impatto positivo sul raggiungimento degli obiettivi globali di efficienza energetica.

Ma i collegamenti con la normazione tecnica non finiscono qui. Sono infatti molte le relazioni con le attività in corso nei tavoli CTI.





- ### Cosa prevede la SEN
- Ampio impegno in tutti i settori, con investimenti ripagati da benefici strutturali economici e ambientali
 - ✓ **Residenziale:** revisione dell'ecobonus secondo criteri di efficacia della spesa, cui si affiancano un nuovo Fondo di garanzia e strumenti per la finanziabilità (portabilità)
 - ✓ **Terziario:** contratti di prestazione energetica per riqualificare gli edifici e gli impianti; piano di interventi sistematico su edilizia pubblica
 - **Industria:** mantenimento, con revisione, del sistema dei certificati bianchi; campagne di diagnosi energetica per le PMI
 - **Mobilità:** riduzione del fabbisogno di mobilità (con mobilità pubblica e condivisa) e promozione dell'utilizzo di autoveicoli più performanti in termini di emissioni e efficienza

Fonti rinnovabili ed efficienza energetica: più investimenti per una crescita sostenibile



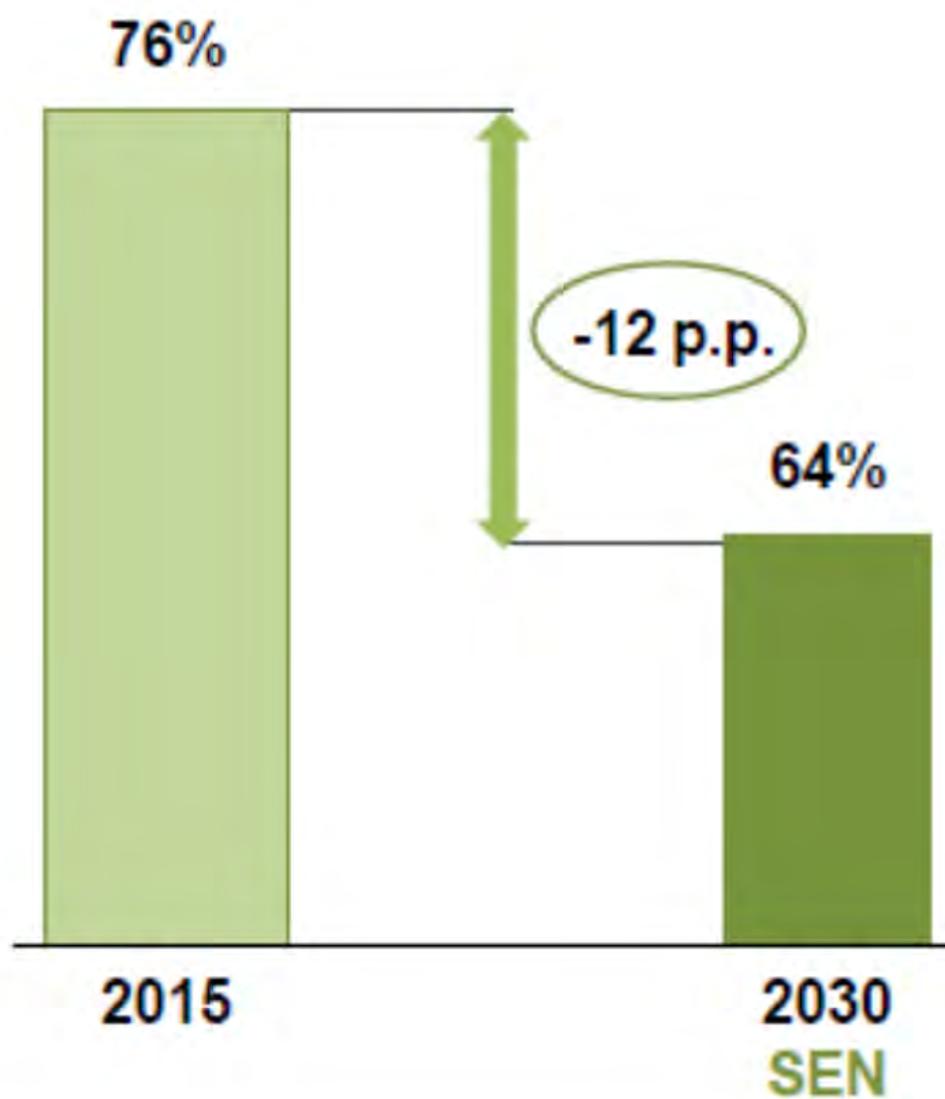
- ### Cosa prevede la SEN
- Gli investimenti in fonti rinnovabili e efficienza energetica sono oltre l'80% e contribuiscono in modo diretto ad incrementare la sostenibilità ambientale del sistema energetico
 - Si tratta di settori ad elevato impatto occupazionale ed innovazione tecnologica
 - Driver di politica industriale

Strategia Energetica Nazionale



Riduzione della dipendenza energetica

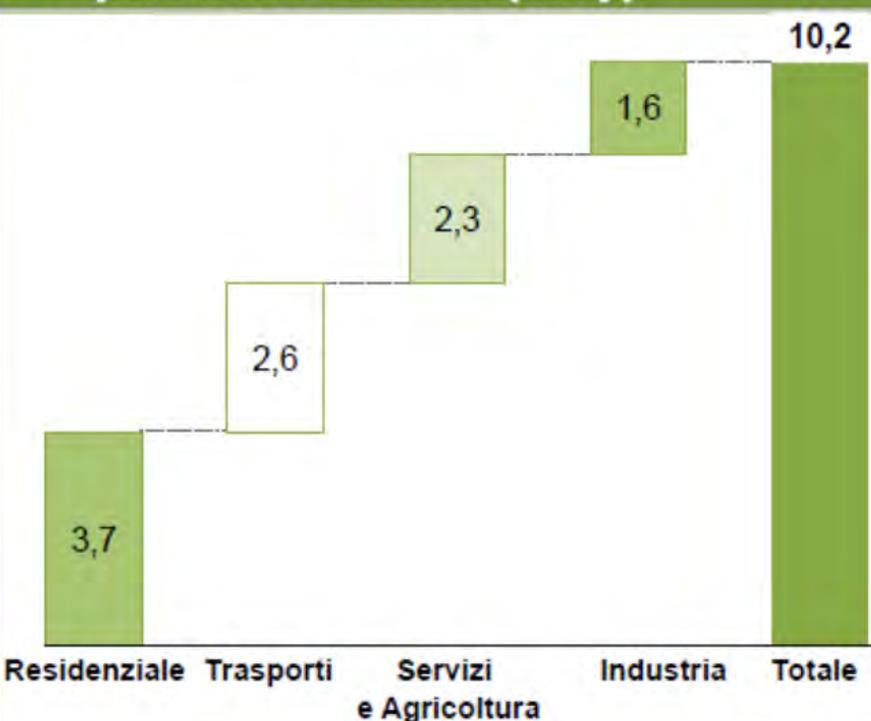
Quota fabbisogno coperta da importazioni



Resi

SEN 2017

Riduzione dei consumi finali per settore al 2030 (Mtep)



Cosa prevede la SEN

- Ampio impegno in **tutti i settori**, con investimenti ripagati da benefici strutturali economici e ambientali
- ✓ **Residenziale**: revisione dell'**ecobonus** secondo criteri di efficacia della spesa, cui si affiancano un nuovo Fondo di garanzia e strumenti per la finanziabilità (portabilità)
- ✓ **Terziario**: **contratti di prestazione energetica** per riqualificare gli edifici e gli impianti; piano di interventi sistematici su edilizia pubblica
- **Industria**: mantenimento, con revisione, del sistema dei **certificati bianchi**; campagne di diagnosi energetica per le PMI
- **Mobilità**: riduzione del fabbisogno di mobilità (con mobilità pubblica e condivisa) e promozione dell'utilizzo di autovetture più performanti in termini di emissioni e efficienza

Efficienza energetica: più investimenti per una crescita



Prez²⁰¹⁵

2030
Tendenziale

2030
SEN

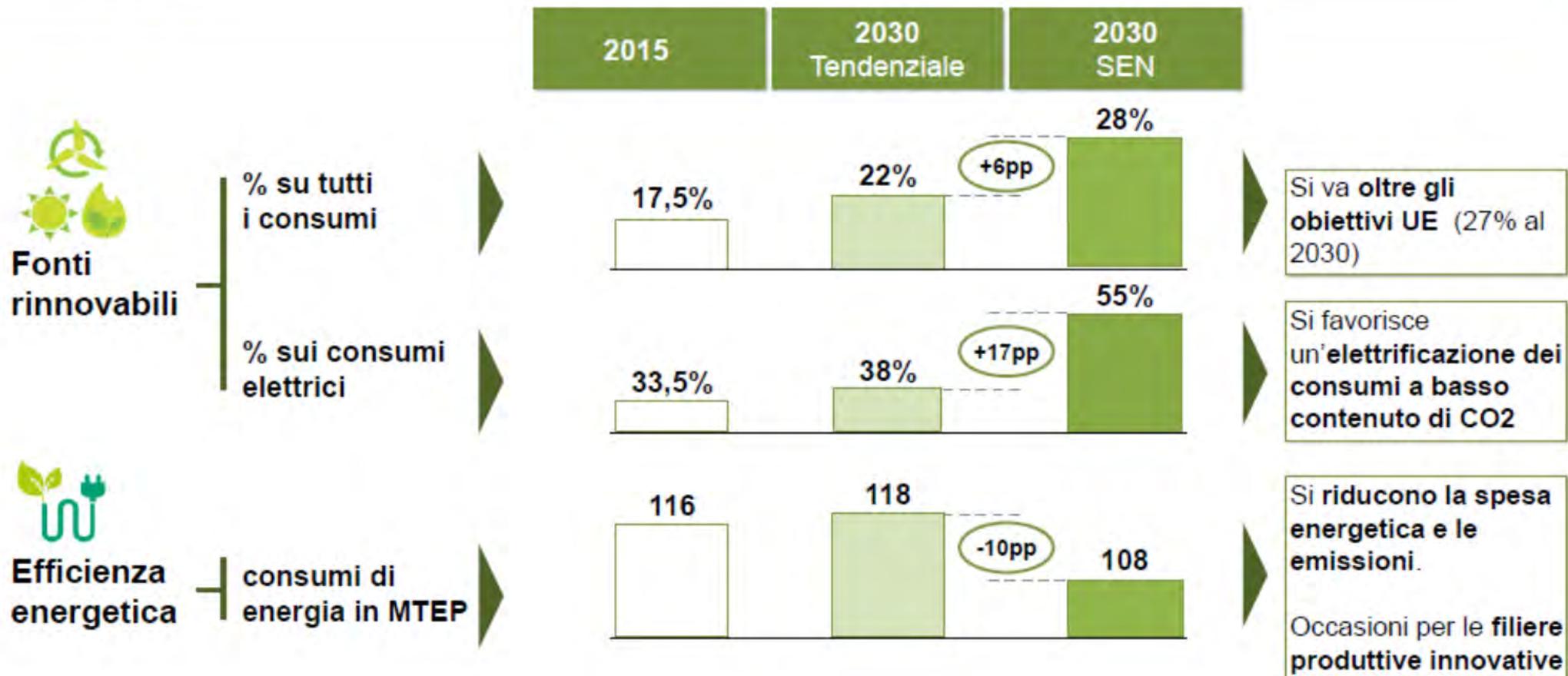
2015

2030
SEN

Residenziale Trasporti Servizi e Agricoltura Industria Totale

pubblica e condivisa
performanti in termini

Fonti rinnovabili ed efficienza energetica: più investimenti per una crescita sostenibile



 **Investimenti previsti dalla SEN nel 2030**
Prezi
Miliardi di Euro

Cosa prevede la SEN

UU
Efficienza
energetica

consumi di
energia in MTEP

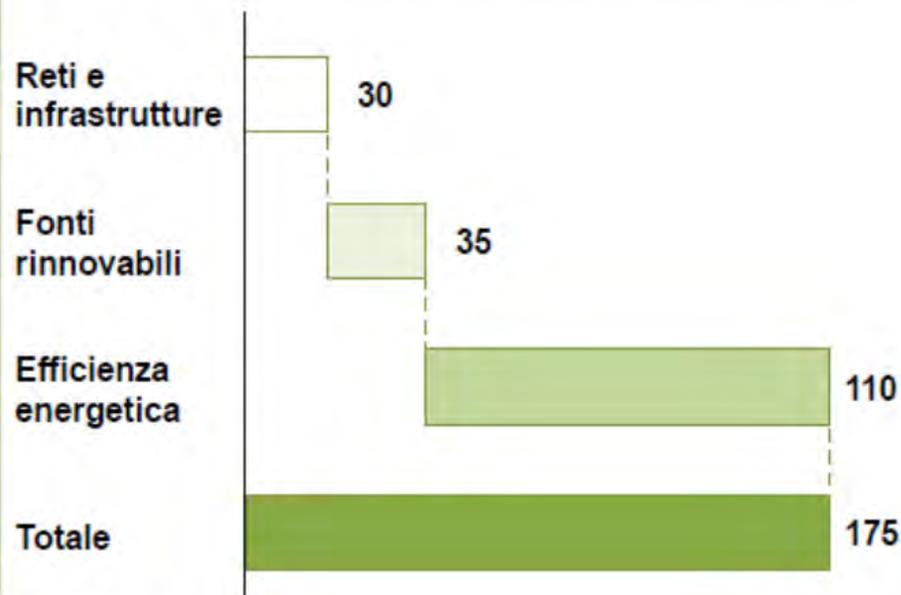


energetica e le
emissioni.

Occasioni per le filiere
produttive innovative

Gli investimenti previsti dalla SEN nel 2030

Miliardi di Euro



Cosa prevede la SEN

- Gli investimenti in fonti rinnovabili e efficienza energetica sono oltre l'80% e contribuiscono in modo diretto ad incrementare la sostenibilità ambientale del sistema energetico
- Si tratta di settori ad elevato impatto occupazionale ed innovazione tecnologica
- Driver di politica industriale

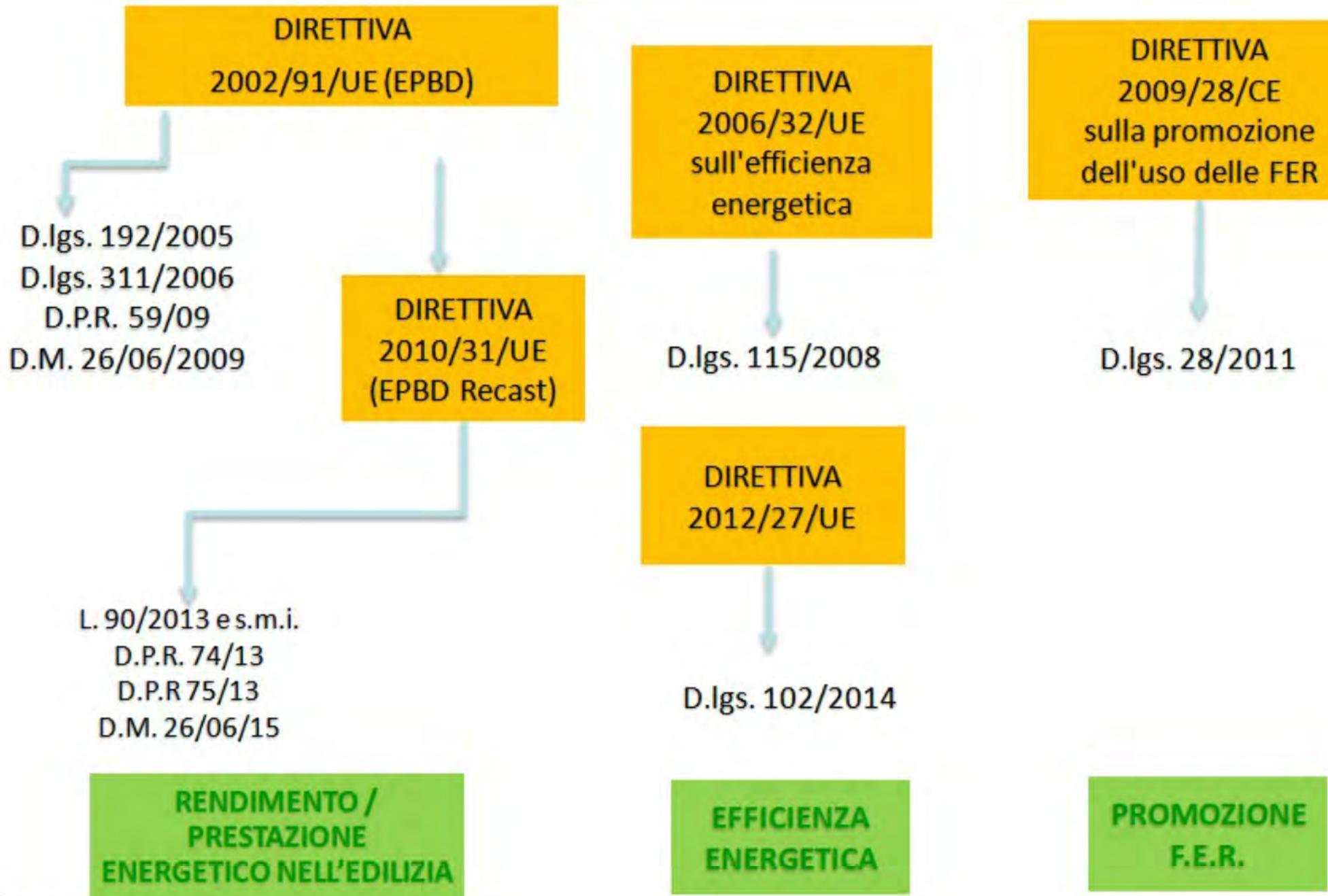
Strategia Energetica Nazionale

RIFERIMENTI LEGISLATIVI NAZIONALI

1976	Legge 373	Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.
1991	Legge 10	Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale ...
1993	D.P.R. 412	6 Zone climatiche e relativi GradiGiorno Classificazione edifici da E1 ad E8 - F.E.N. Rendimento globale stagionale Metodi di calcolo : norme UNI
2002	Direttiva 2002/91/CE «EPBD»	
2005	D.Lgs. 192 - Attuazione Dirett. 2002/91	Requisiti minimi Criteri per la certificazioni : A.C.E. Indipendenza del certificatore Ispezioni periodiche impianti di climatizzazione Valori limite dell'EP climatizzazione invernale
2006	D.Lgs.311 – Corregge ed integra il D.Lgs.192	Introduzione A.Q.E. e obbligo di impiego fonti rinnovabili nel settore civile
	Direttiva 2006/32/CE	
2008	D.M. 11 /03/08 D.Lgs. 115 e D.L. 112	Valori limite dei parametri di riferimento per gli Ecobonus Eliminano l'obbligo di allegazione e messa a disposizione dell'A.C.E.
	Direttiva 2009/28/CE	
2009	D.P.R.59 D.M. 26/06/09	Metodi di calcolo prestazione energetica : UNI TS 11300 Linee Guida prestazione energetiche edifici -A.C.E.
2010	Direttiva 2010/31/UE " EPBD RECAST"	
2011	D.Lgs. 28	Obbligo fonti rinnovabili nelle nuove costruzioni e ristrutturazioni Obbligo della clausola di informazione negli atti di trasferimento Obbligo per gli annunci di vendita dell'EP
	Direttiva 2012/27/UE	
2012	D.M. 22/11/2012	Eliminazione autocertificazione classe G del proprietario A.P.E. sottoforma di Dichiarazione Sost. Atto Notorio Metodi di calcolo in aggiunta: Raccomandazione CTI 14/13 e EN 15193
2013	D.L. 63 - Attuazione Dirett. 2010/31 a seguito dell'avvio del procedimento di infrazione da parte della C.E. Legge 90 D.P.R. 74 D.P.R. 75	Cost optimal per le p.e. Revisione della definizione di P.E. e di Ep gli, nren oltre che di impianto termico Rapporto di efficienza energetica : cadenza controlli periodi e requisiti degli organismi abilitati Requisiti del Certificatore
2014	D.Lgs.102- Attuazione Dirett. 2012/27	Periodicità delle diagnosi energetiche per le PA e grandi imprese ed imprese energivore - Obbligo contabilizzazione e termoregolazione negli edifici con impianti di climatizzazione centralizzati- Fondo per l'efficienza energetica, ...
2015	Decreti attuativi della Legge 90/13 DD.MM. 26/06/15	Nuovi requisiti minimi e linee guida per il calcolo della prestazione energetica
2016	D.Lgs. 141	Integrazione il D.Lgs.102/14

1976	Legge 373	Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.
1991	Legge 10	Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale ...
1993	D.P.R. 412	6 Zone climatiche e relativi GradiGiorno
		Classificazione edifici da E1 ad E8 - F.E.N.
		Rendimento globale stagionale
		Metodi di calcolo : norme UNI
2002	Direttiva 2002/91/CE «EPBD»	
2005	D.Lgs. 192 - Attuazione Dirett. 2002/91	Requisiti minimi
		Criteri per la certificazioni: A.C.E.
		Indipendenza del certificatore
		Ispezioni periodiche impianti di climatizzazione
2006	D.Lgs.311 – Corregge ed integra il D.Lgs.192	Valori limite dell' EP climatizzazione invernale
		Introduzione A.Q.E. e obbligo di impiego fonti rinnovabili nel settore civile
		Direttiva 2006/32/CE
2008	D.M. 11 /03/08	Valori limite dei parametri di riferimento per gli Ecobonus
	D.Lgs. 115 e D.L. 112	Eliminano l'obbligo di allegazione e messa a disposizione dell'A.C.E.
2009	Direttiva 2009/28/CE	
	D.P.R.59	Metodi di calcolo prestazione energetica : UNI TS 11300
	D.M. 26/06/09	Linee Guida prestazione energetiche edifici - A.C.E.
2010	Direttiva 2010/31/UE " EPBD RECAST"	
2011	D.Lgs. 28	Obbligo fonti rinnovabili nelle nuove costruzioni e ristrutturazioni
		Obbligo della clausola di informazione negli atti di trasferimento
		Obbligo per gli annunci di vendita dell EP
2012	Direttiva 2012/27/UE	
	D.M. 22/11/2012	Eliminazione autocertificazione classe G del proprietario
2013	D.L. 63 - Attuazione Dirett. 2010/31 a seguito dell'avvio del procedimento di infrazione da parte della C.E.	A.P.E. sottoforma di Dichiarazione Sost. Atto Notorio
		Metodi di calcolo in aggiunta: Raccomandazione CTI 14/13 e EN 15193
		Cost optimal per le p.e.
		Revisione della definizione di P.E. e di Ep gl, nren oltre che di impianto termico
2013	Legge 90	Rapporto di efficienza energetica : cadenza controlli periodi e requisiti degli organismi abilitati
	D.P.R. 74	
	D.P.R. 75	Requisiti del Certificatore
2014	D.Lgs.102- Attuazione Dirett. 2012/27	Periodicità delle diagnosi energetiche per le PA e grandi imprese ed imprese energivore - Obbligo contabilizzazione e termoregolazione negli edifici con impianti di climatizzazione centralizzati- Fondo per l'efficienza energetica, ...
2015	Decreti attuativi della Legge 90/13 DD.MM. 26/06/15	
2016	D.Lgs. 141	Integrazione il D.Lgs.102/14





APPROFONDIMENTO LEGISLATIVO

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 162 del 15 luglio 2015 - Serie generale

I nuovi decreti

Comprende tre Decreti

DECRETO 26 giugno 2015.

Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici.

DECRETO 26 giugno 2015.

Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici.

DECRETO 26 giugno 2015.

Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.

Classificazione energetica degli interventi sugli edifici

TIPOLOGIE DI INTERVENTI	DESCRIZIONE	PARTI INTERESSATE DALL'INTERVENTO	VERIFICHE REQUISITI
Nuova costruzione	Edifici di nuova costruzione o demoliti e ricostruiti	Involucro ed impianti	Intero edificio
Ampliamenti dell'edificio con modifica degli impianti esistenti o con nuovo impianto dedicato all'ampliamento	Volume lordo realizzato e climatizzato > 15% di quello esistente o comunque superiore a 500 mc	Involucro ed impianti	Solo sulla nuova porzione di edificio
Ristrutturazione importanti di 1° livello	Superficie ristrutturata ≥ 50% Superficie lorda disperdente	Involucro ed impianti	Intero edificio
Ristrutturazione importanti di 2° livello	Superficie ristrutturata > 25% Superficie lorda disperdente	Involucro o impianti	Solo le parti interessate
Riqualificazione energetica		Singoli componenti di involucro o impianti	Solo le parti e componenti oggetto di intervento

I principali documenti tecnici "energetici"

- *Attestato di prestazione energetica A.p.e.*
- *Relazione sul contenimento dei consumi*
- *Diagnosi energetica UNI 16247*

NOTA : La soprariportato documentazione è necessaria per l' utilizzo degli strumenti fiscali di seguito dettagliati e/o per la richiesta dei titoli autorizzativi.

APPROFONDIMENTO LEGISLATIVO

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 162 del 15 luglio 2015 - Serie generale

I nuovi decreti

Comprende tre Decreti

DECRETO 26 giugno 2015.

Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici.

DECRETO 26 giugno 2015.

Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici.

DECRETO 26 giugno 2015.

Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.



Classificazione energetica degli interventi sugli edifici

TIPOLOGIE DI INTERVENTI	DESCRIZIONE	PARTI INTERESSATE DALL'INTERVENTO	VERIFICHE REQUISITI
Nuova costruzione	Edifici di nuova costruzione o demoliti e ricostruiti	Involucro ed impianti	Intero edificio
Ampliamenti dell'edificio con modifica degli impianti esistenti o con nuovo impianto dedicato all'ampliamento	Volume lordo realizzato e climatizzato > 15% di quello esistente o comunque superiore a 500 mc	Involucro ed impianti	Solo sulla nuova porzione di edificio
Ristrutturazione importanti di 1° livello	Superficie ristrutturata \geq 50% Superficie lorda disperdente	Involucro ed impianti	Intero edificio
Ristrutturazione importanti di 2° livello	Superficie ristrutturata \geq 25% Superficie lorda disperdente	Involucro o impianti	Solo le parti interessate
Riqualificazione energetica		Singoli componenti di involucro o impianti	Solo le parti e componenti oggetto di intervento

Ristrutturazione importanti di 2° livello	Superficie ristrutturata \geq 25% Superficie lorda disperdente	Involucro o impianti	Solo le parti interessate
Riqualificazione energetica		Singoli componenti di involucro o impianti	Solo le parti e componenti oggetto di intervento

I principali documenti tecnici "energetici"

- *Attestato di prestazione energetica A.p.e.*
- *Relazione sul contenimento dei consumi*
- *Diagnosi energetica UNI 16247*

NOTA : La soprariportato documentazione è necessaria per l' utilizzo degli strumenti fiscali di seguito dettagliati e/o per la richiesta dei titoli autorizzativi.

STRUMENTI FISCALI

SETTORE		STRUMENTI	
EDIFICI	PRIVATI	ECOBONUS	CONTO TERMICO
"	P.A.	CONTO TERMICO	FONDI (PREPAC,..)
INDUSTRIA		CONTO TERMICO	TEE
TRASPORTI PUBBL.		ECOINCENTIVI	DIRETTIVE EURO

Tabella 1.2 – Risparmi energetici annuali conseguiti per settore, periodo 2011-2016 e attesi al 2020 (energia finale, Mtep/anno) ai sensi del PAEE 2014

Settore	Certificati Bianchi	Detrazioni fiscali*	Conto Termico	Altre misure**	Risparmio energetico		Obiettivo raggiunto (%)
					Conseguito 2016***	Atteso al 2020	
Residenziale	0,59	1,56	-	0,94	3,09	3,67	84,2%
Terziario	0,13	0,02	0,003	0,05	0,19	1,23	15,4%
Industria	1,84	0,03	-	0,09	1,95	5,10	38,3%
Trasporti	-	-	-	1,17	1,18	5,50	21,4%
Totale	2,56	1,60	0,003	2,35	6,41	15,50	41,4%

* Dati non consolidati

** Decreto Legislativo 192/05 per i nuovi edifici; Ecoincentivi, Regolamenti Comunitari e Alta Velocità nel settore trasporti; sostituzione di grandi elettrodomestici nel residenziale

*** Al netto di duplicazioni

Fonte: Elaborazione ENEA su dati Ministero dello Sviluppo economico, Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., ENEA, ISTAT, FIAIP, GFK

TRASPORTI PUBBL.**ECOINCENTIVI****DIRETTIVE EURO**

Tabella 1.2 – Risparmi energetici annuali conseguiti per settore, periodo 2011-2016 e attesi al 2020 (energia finale, Mtep/anno) ai sensi del PAEE 2014

Settore	Certificati Bianchi	Detrazioni fiscali*	Conto Termico	Altre misure**	Risparmio energetico		Obiettivo raggiunto (%)
					Conseguito 2016***	Atteso al 2020	
Residenziale	0,59	1,56	-	0,94	3,09	3,67	84,2%
Terziario	0,13	0,02	0,003	0,05	0,19	1,23	15,4%
Industria	1,84	0,03	-	0,09	1,95	5,10	38,3%
Trasporti	-	-	-	1,17	1,18	5,50	21,4%
Totale	2,56	1,60	0,003	2,35	6,41	15,50	41,4%

* Dati non consolidati

** Decreto Legislativo 192/05 per i nuovi edifici; Ecoincentivi, Regolamenti Comunitari e Alta Velocità nel settore trasporti; sostituzione di grandi elettrodomestici nel residenziale

*** Al netto di duplicazioni

Fonte: Elaborazione ENEA su dati Ministero dello Sviluppo economico, Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., ENEA, ISTAT, FIAIP, GFK

Andamento prezzi mercato spot GME



ECOBONUS

Cos'è la detrazione fiscale?

È un **agevolazione** introdotta dalla legge Finanziaria 2007 che consente di detrarre dall'Irpef o dall'Ires una **percentuale del costo sostenuto** per determinate tipologie di interventi in **5-10 rate annuali di pari importo**

Quali detrazioni fiscali esistono?

- 📌 36% Bonus Verde
- 📌 50% Bonus mobili
- 📌 50% Ristrutturazione Edilizia
- 📌 65% Disparmio Energetico "Ecobonus"

Quali detrazioni fiscali esistono?

- 36% Bonus Verde
- 50% Bonus mobili
- 50% Ristrutturazione Edilizia
- 65% Risparmio Energetico "Ecobonus"
- 80% Sismabonus
- 80-85% Bonus Condomini

Sismabonus+Ecobonus per i Condomini



Le detrazioni 70% e 75% dell'Ecobonus aumentano fino al **80 %** se la riduzione di rischio sismico è di UNA classe ed all'**85%** se il rischio sismico è ridotto di DUE classi.

Limite di spesa fino a 136.000 € per ciascuna unità immobiliare



Quando si può usufruire della detrazione?

Condizione indispensabile per fruire della detrazione è che gli interventi siano eseguiti su unità immobiliari e su edifici (o su parti di edifici) esistenti, di qualunque categoria catastale, anche se rurali, compresi quelli strumentali (per l'attività d'impresa o professionale).

Chi può usufruire della detrazione ?

Possono usufruire della detrazione tutti i contribuenti residenti e non residenti, anche se titolari di reddito d'impresa, che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento.

In particolare, sono ammessi all'agevolazione:

- le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni
- i contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali)
- le associazioni tra professionisti
- gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale.

Tra le persone fisiche possono fruire dell'agevolazione anche:

- i titolari di un diritto reale sull'immobile
- i condomini, per gli interventi sulle parti comuni condominiali
- gli inquilini
- coloro che hanno l'immobile in comodato.

Sono ammessi a fruire della detrazione anche i **familiari conviventi** con il possessore o il detentore dell'immobile oggetto dell'intervento (coniuge, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado) che sostengono le spese per la realizzazione dei lavori. Tuttavia, se i lavori sono effettuati su immobili strumentali all'attività d'impresa, arte o professione, i familiari conviventi non possono usufruire della detrazione.



Quali interventi si possono detrarre al 65%?

DETRAZIONE MASSIMA PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Tipo di intervento	Detrazione massima
riqualificazione energetica di edifici esistenti	100.000 euro
involucro edifici (per esempio, pareti, finestre - compresi gli infissi - su edifici esistenti)	60.000 euro *
installazione di pannelli solari	60.000 euro
sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale	30.000 euro *
acquisto e posa in opera delle schermature solari elencate nell'allegato M del decreto legislativo n. 311/2006 (solo per gli anni 2015 e 2016)	60.000 euro
acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili (solo per gli anni 2015 e 2016)	30.000 euro

Quali sono le spese ammissibili?

i **costi per lavori edili** relativi all'intervento di risparmio energetico (demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo)

i **costi per lo smontaggio o dismissione** (sia totale che parziale) dell'impianto di climatizzazione esistente

i **costi per lavori idraulici** (sistema di distribuzione, regolazione ed emissione) in caso di intervento sull'impianto di climatizzazione

le **spese professionali** necessarie per realizzare l'intervento stesso e acquisire a.p.e o asseverazione

Legge di stabilità 2017 Novità Detrazione Ecobonus

- 1 PROROGA AL 31 DICEMBRE 2021** per gli interventi realizzati dagli **IACP** e sulle **parti COMUNI** degli edifici condominiali
- 2 DETRAZIONE AL 70%** per gli interventi realizzati **sulle parti COMUNI** degli edifici condominiali interessanti almeno il 25% della superficie lorda disperdente dell'intero edificio (cosiddetta **RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE** ai sensi del D.m. 26/06/15)
- 3 DETRAZIONE AL 75%** per gli interventi realizzati **sulle parti COMUNI** degli edifici condominiali che conseguano almeno la qualità media di cui al D.M. 26/06/15. Per tale intervento l'importo massimo di spesa è pari a 40.000 euro per ciascuna unità immobiliare.



Cessione del credito per gli incapienti sulle detrazioni 65-70 e 75%

La cessione può essere disposta in favore:

- dei fornitori dei beni e dei servizi necessari alla realizzazione degli interventi
- di altri soggetti privati (persone fisiche, anche esercenti attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti)
- di istituti di credito e intermediari finanziari.

I soggetti che ricevono il credito hanno, a loro volta, la facoltà di cessione.

E' esclusa la cessione del credito in favore delle amministrazioni pubbliche.



Cessione del credito per qualsiasi beneficiario sulle detrazioni 70 e 75%

Per i lavori eseguiti dal 1° gennaio 2017 sulle parti comuni degli edifici condominiali, per i quali si ha diritto alle detrazioni più elevate del 70 e del 75%, i beneficiari, diversi dai soggetti incapienti, possono scegliere di cedere il credito:

- ai fornitori che hanno effettuato gli interventi
- ad altri soggetti privati (persone fisiche, anche se esercitano attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti).

Non possono cederlo, invece, a istituti di credito, intermediari finanziari e amministrazioni pubbliche.

I soggetti che ricevono il credito hanno, a loro volta, la facoltà di cessione.



NOVITA' : Circolare n.11 del 18 maggio 2018

Legge di stabilità 2017

Novità Detrazione Ecobonus

- 1** **PROROGA AL 31 DICEMBRE 2021** per gli interventi realizzati dagli **IACP** e sulle **parti COMUNI** degli edifici condominiali
- 2** **DETRAZIONE AL 70%** per gli interventi realizzati **sulle parti COMUNI** degli edifici condominiali interessanti almeno il 25% della superficie lorda disperdente dell'intero edificio (cosiddetta **RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE** ai sensi del D.m. 26/06/15)
- 3** **DETRAZIONE AL 75%** per gli interventi realizzati **sulle parti COMUNI** degli edifici condominiali che conseguano almeno la qualità media di cui al D.M. 26/06/15. Per tale intervento l'importo massimo di spesa è pari a 40.000 euro per ciascuna unità immobiliare.



**Cessione del credito per gli incapienti
sulle detrazioni 65-70 e 75%**

La cessione può essere disposta in favore:



Cessione del credito per gli incapienti sulle detrazioni 65-70 e 75%

La cessione può essere disposta in favore:

- del fornitori dei beni e dei servizi necessari alla realizzazione degli interventi
- di altri soggetti privati (persone fisiche, anche esercenti attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti)
- di Istituti di credito e intermediari finanziari.

I soggetti che ricevono il credito hanno, a loro volta, la facoltà di cessione.

E' esclusa la cessione del credito in favore delle amministrazioni pubbliche.



Cessione del credito per qualsiasi beneficiario sulle detrazioni 70 e 75%

Per i lavori eseguiti dal 1° gennaio 2017 sulle parti comuni degli edifici condominiali, per i quali si ha diritto alle detrazioni più elevate del 70 e del 75%, i beneficiari, diversi dai soggetti incapienti, possono scegliere di cedere il credito:

- ai fornitori che hanno effettuato gli interventi
- ad altri soggetti privati (persone fisiche, anche se esercitano attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti).

Non possono cederlo, invece, a istituti di credito, intermediari finanziari e amministrazioni pubbliche.

I soggetti che ricevono il credito hanno, a loro volta, la facoltà di cessione.



Documenti di riferimento

<http://efficienzaenergetica.acs.enea.it/faq.pdf>

<http://www.acs.enea.it/vademecum/>

LE AGEVOLAZIONI FISCALI PER IL RISPARMIO ENERGETICO



Gli aggiornamenti più recenti

- proroga della detrazione fiscale del 65%
- estensione dell'agevolazione ad altri interventi
- riqualificazione energetica di parti condominiali

aggiornamento **marzo 2016**



RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: LE AGEVOLAZIONI FISCALI



FEBBRAIO 2017

Gli aggiornamenti più recenti:

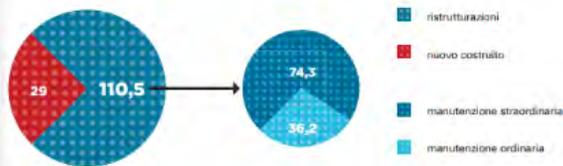
- proroga della maggiore detrazione (3 parti) per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio
- le nuove regole per la detrazione (i pei e trci) delle spese sostenute per l'adozione di misure antisismiche
- beneficiari del diritto alle detrazioni
- agevolazioni sull'acquisto del box auto
- pagamenti con bonifici
- proroga della detrazione per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici

IVA AGEVOLATA - ACQUISTO BOX - MOBILI ED ELETTRODOMESTICI - ACQUISTO IMMOBILI ARRETRATI

I numeri delle detrazioni fiscali

secondo **ENEA** e **CRESME RICERCHE S.P.A.**

Valore della produzione nelle costruzioni, 2016
Mld € correnti



Fonte: Elaborazione CRESME sui dati del Ministero dell'economia

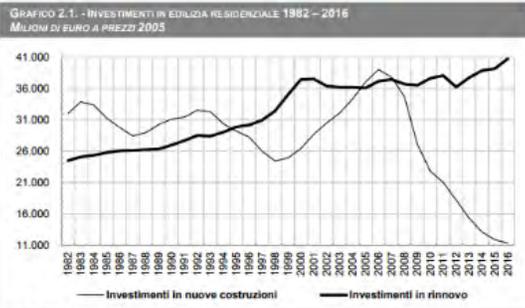


Tabella 3.5 - Investimenti (M€) per tecnologia, anno 2016 e totale anni 2014-2016

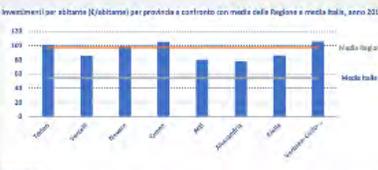
Tecnologia	2016	%	2014-2016	%
Finanziamento	531,7	9,1%	1.051	17,2%
Finanziamento	631,7	10,7%	1.261	20,9%
Strutturati	3.451,8	60,2%	6.854	114,8%
Settore terziario	55,4	1,0%	112	1,8%
Edilizia residenziale	2.867,9	50,0%	5.744	95,0%
Costi di costruzione	513,3	8,8%	1.012	16,9%
Impianti per energia	5,7	0,1%	11	0,2%
Impianti di calore (PAC)	116,3	2,0%	227	3,8%
Impianti fotovoltaici	75,7	1,3%	149	2,5%
Impianti geotermici	5,2	0,1%	10	0,2%
Totale	5.804,1	100%	6.098	100%

Fonte: CRESME

Tabella 3.7 - Investimenti (M€) per tipologia di costruzione e tipologia edilizia, anno 2016

Tipologia di costruzione	Edilizia residenziale	Edilizia terziaria	Totale	Totale (2014-2016)
+ 1982	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
1983-1985	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
1986-1990	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
1991-1995	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
1996-2000	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
2001-2005	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
2006-2010	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
+ 2016	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale (N)	89,0%	10,9%	100%	100%
Totale (M)	3.287	872	4.159	4.159

Fonte: CRESME



http://www.efficienzaenergetica.enea.it/allegati/Report_Detrazioni_65_Executive_Summary-2017.compressed.pdf

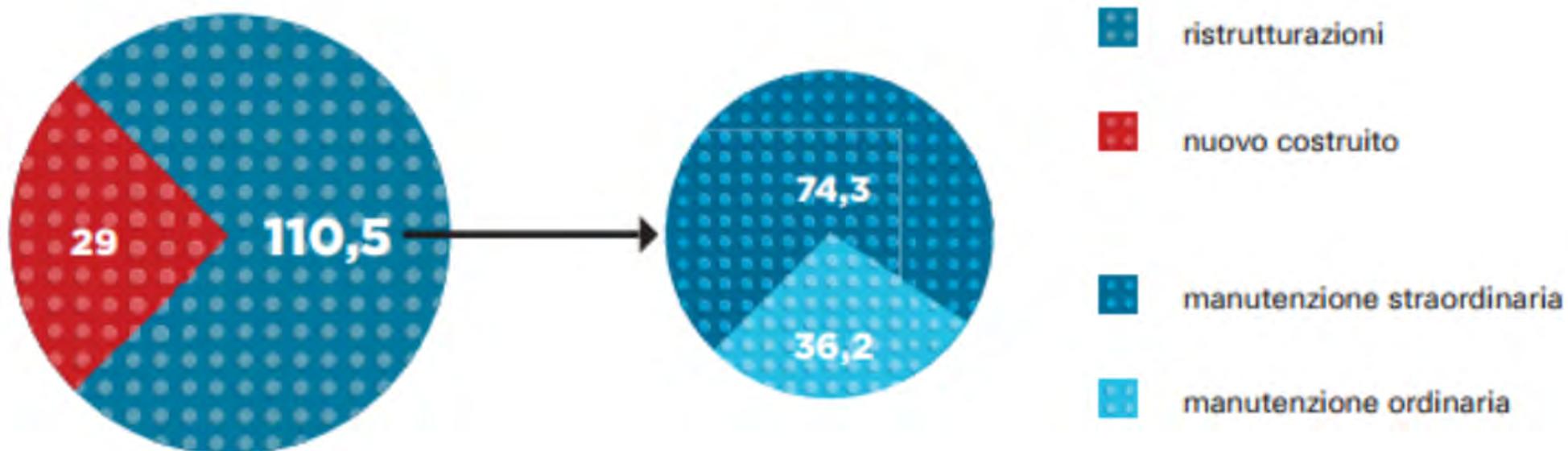
<http://www.infobuildenergia.it/Allegati/11806.Pdf>

Il recupero e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio



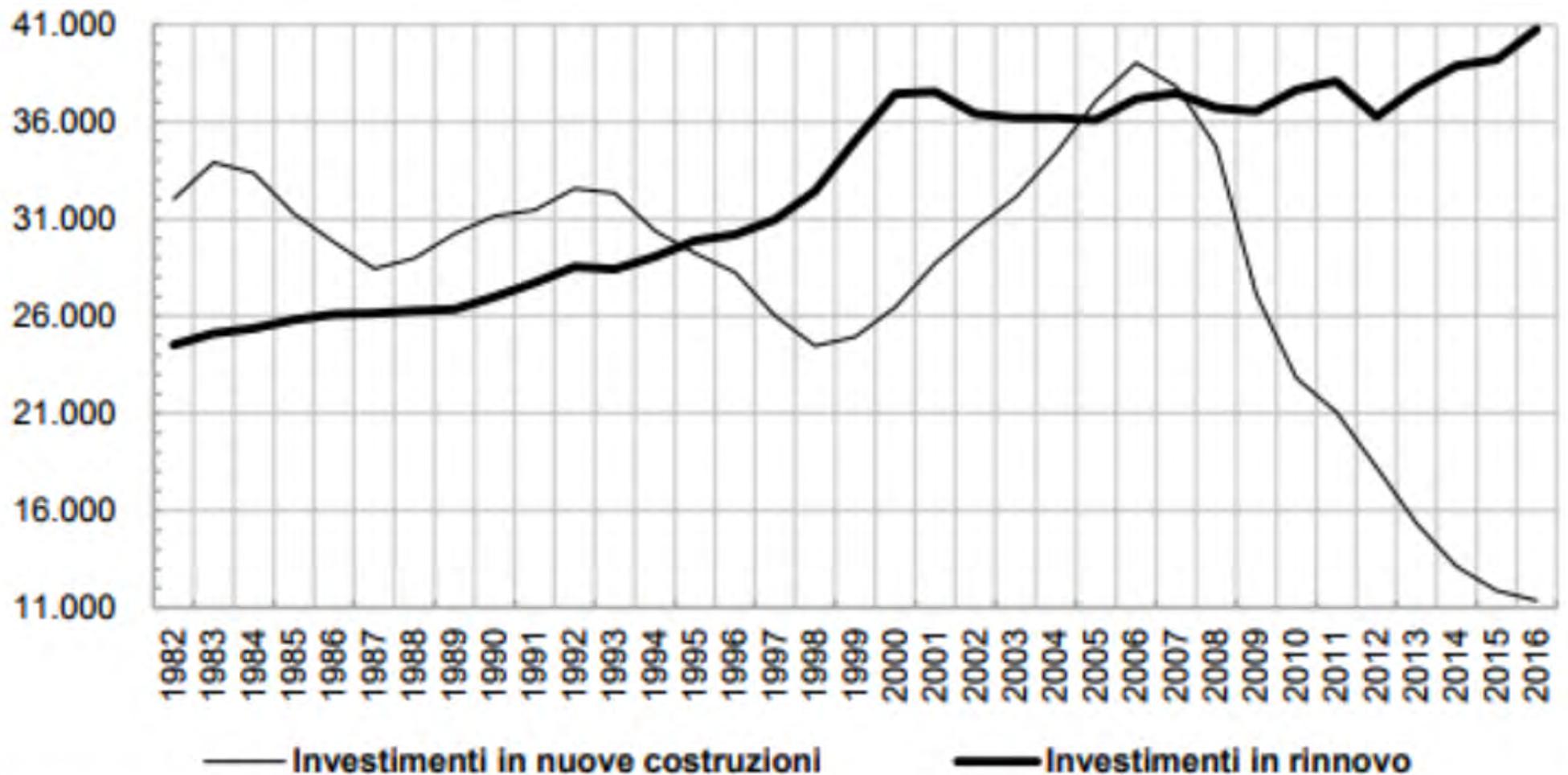
Valore della produzione nelle costruzioni, 2016

Mld € correnti



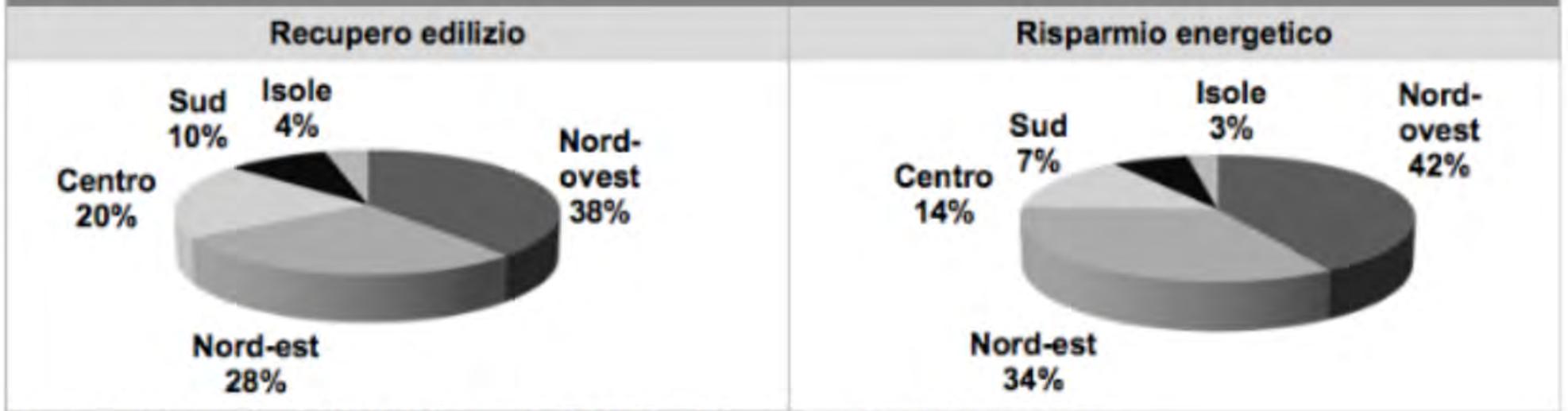
Fonte: Elaborazione CRESME sui dati del Ministero dell'economia

GRAFICO 2.1. - INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE 1982 – 2016
MILIONI DI EURO A PREZZI 2005



Fonte: stime CRESME.

GRAFICO 3.2. - IMPORTI IN DETRAZIONE NELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI DAL 2011 AL 2016 (ANNI D'IMPOSTA 2010-2015)



Fonte: elaborazioni CRESME su dati MEF – Dipartimento delle Finanze.

Fonte: stime CRESME.

Tabella 3.5 – Investimenti (M€) per tecnologia, anno 2016 e totale anni 2014-2016

Anno	2016		2014-2016		INVESTIMENTI 2014-2016 (M€)
	M€	%	M€	%	
Pareti verticali	301,1	9,1%	1.074	11,4%	1.074
Pareti orizzontali	651,2	19,7%	1.734	18,3%	1.734
Serramenti	1.447,9	43,8%	4.357	46,0%	4.357
Solare termico	56,4	1,7%	223	2,4%	223
Schermature solari	148,4	4,5%	249	2,6%	249
Caldaia a condensazione	543,3	16,4%	1.412	14,9%	1.412
Impianto geotermico	4,1	0,1%	11	0,1%	11
Pompa di calore (PdC)	110,3	3,3%	297	3,1%	297
Scaldacqua a PdC	20,7	0,6%	59	0,6%	59
Building automation	9,2	0,3%	9	0,1%	9
Altro	16,1	0,5%	39	0,4%	39
Totale	3.308,7	100%	9.463	100%	

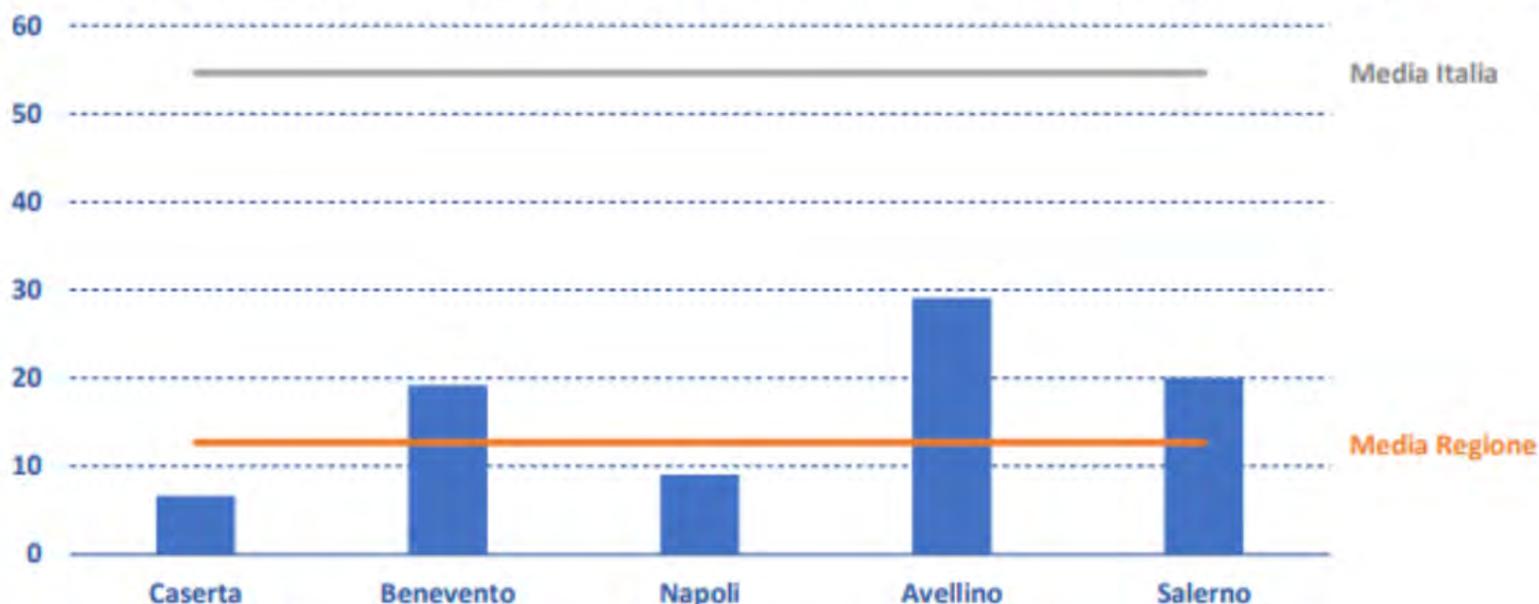
Fonte: ENEA

Tabella 3.7 – Investimenti (M€) per epoca di costruzione e tipologia edilizia, anno 2016

	Costruzione isolata	Edificio fino a tre piani	Edificio oltre tre piani	Altro	Totale	Totale (M€)
< 1919	3,4%	1,8%	2,2%	0,4%	7,8%	258,3
1919-1945	3,2%	1,5%	2,2%	0,3%	7,2%	239,6
1946-1960	7,5%	3,2%	6,4%	1,0%	18,0%	596,6
1961-1970	9,6%	3,5%	10,0%	1,5%	24,5%	811,5
1971-1980	8,4%	4,3%	6,1%	2,5%	21,3%	706,1
1981-1990	3,6%	2,9%	2,3%	1,7%	10,4%	344,9
1991-2000	1,8%	1,6%	0,8%	1,0%	5,3%	175,0
2001-2005	0,5%	0,5%	0,2%	0,2%	1,5%	50,3
> 2006	1,9%	1,0%	0,6%	0,2%	3,8%	125,8
Totale (%)	39,8%	20,3%	31,1%	8,8%	100%	
Totale (M€)	1.317	672	1.028	291		3.308

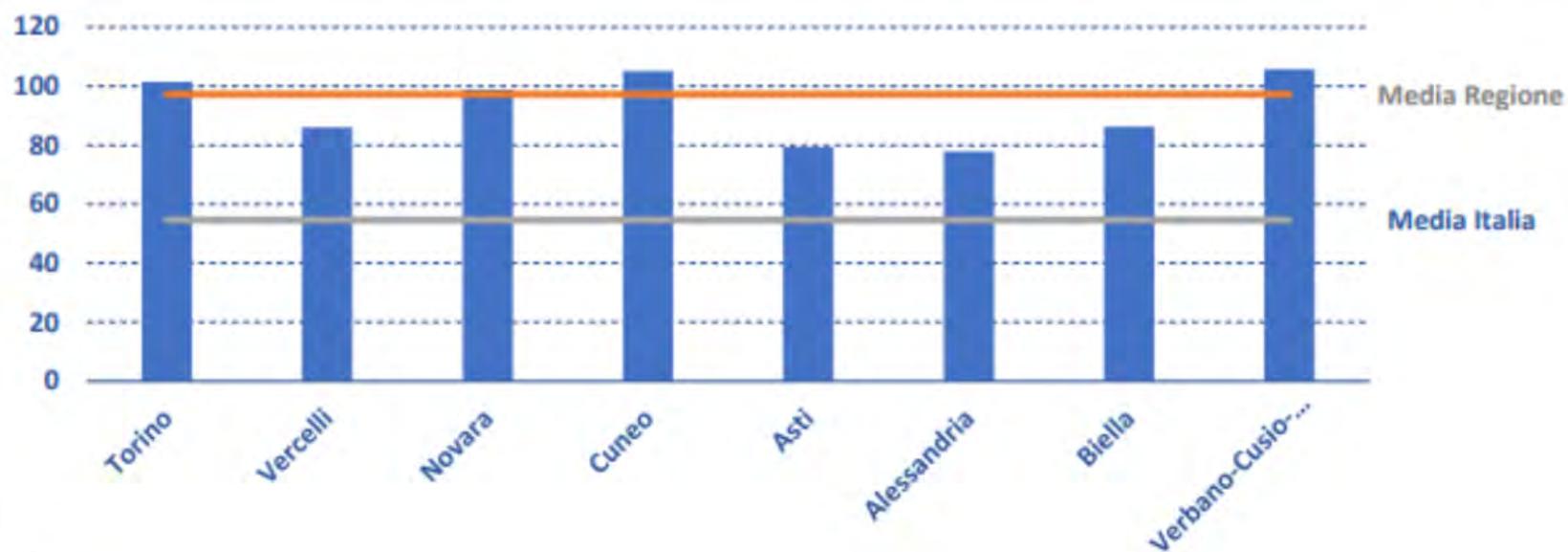
Fonte: ENEA

Investimenti per abitante (€/abitante) per provincia e confronto con media della Regione e media Italia, anno 2016



Fonte: ENEA

Investimenti per abitante (€/abitante) per provincia e confronto con media della Regione e media Italia, anno 2016



Fonte: ENEA

CONTO TERMICO 2.0

D.M. 28 dicembre 2012

Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni



DECRETO 16 febbraio 2016

Aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.





900 M€ annui:
- 700 M€ per
privati e imprese
- 200 M€ per la PA

- Tutte le Amministrazioni dello Stato
- IACP
- Le società a patrimonio interamente pubblico, costituite ai sensi del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i.

INTERVENTI SUL SISTEMA EDIFICIO-IMPIANTI

Categoria 1 SOLO PA

Interventi di efficienza energetica
(art. 4 comma 1) su edifici di proprietà della PA

Coibentazione involucro
Sostituzione chiusure trasparenti
Generatori a condensazione
Sistemi schermatura/ombreggiamento

INTERVENTI SU GLI IMPIANTI

Categoria 2 PA e PRIVATI

Interventi di produzione di energia termica da rinnovabili e sistemi ad alta efficienza
(art. 4 comma 2)

Pompe di calore
Generatori a biomasse
Solare Termico
Scaldacqua a pompa di calore

ESEMPIO DI VALORIZZAZIONE DELL'INCENTIVO

L'Ammontare dell'incentivo erogato al Soggetto Responsabile, ai sensi del D.M. 16 febbraio 2016, non può eccedere in nessun caso il 65% delle spese sostenute.

Per importi fino a 5.000€ è prevista l'erogazione dell'incentivo in un'unica rata. Importi superiori saranno erogati in rate annuali costanti per la durata definita nella seguente Tabella:

Tipologia di intervento	Annualità incentivo	Modalità di accesso	Percentuale spesa incentivabile e massima riconoscibile
2.A -Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando <u>pompe di calore</u> elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale inferiore o uguale a 35 kW	2	Accesso diretto	65%
		$I_{a\ tot} = E_i \cdot C_i$	
2.A - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando <u>pompe di calore</u> elettriche o a gas, anche geotermiche con potenza termica utile nominale maggiore di 35 kW e inferiore o uguale a 2.000 kW	5	Accesso diretto	65%

Cumulabilità degli incentivi

Gli incentivi del nuovo CT non sono cumulabili con altri incentivi statali, fatti salvi i fondi di rotazione, i fondi di garanzia e i contributi in conto interesse.

Alle PA (escluse le cooperative di abitanti e le cooperative sociali) è consentito il cumulo degli incentivi con incentivi in conto capitale, anche statali, nei limiti di un finanziamento complessivo massimo del 100% delle spese ammissibili.

Regole Applicative

http://www.gse.it/it/Conto%20Termico/regole_applicative/Pagine/default.aspx

 [conto termico](#), [regole applicative](#)

In questa sezione sono disponibili le Regole Applicative per il nuovo Conto Termico (DM 16 febbraio 2016).



Per la Pubblica Amministrazione



Per i privati



Per le ESCO, le Società Cooperative sociali e le Cooperative di abitanti

SPESE AMMISSIBILI

Per ciascun intervento sono specificate le spese ammissibili che, a titolo esemplificativo non esaustivo, comprendono:

- spese professionali (a.p.e. diagnosi energetica dove non obbligatorie)
- smontaggio
- opere edili e/o idrauliche



3.5 Procedura semplificata per gli apparecchi domestici a Catalogo

Sono compresi nel Catalogo Apparecchi gli apparecchi previsti dall'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 4, comma 2, lettera a), lettera b), lettera d) e lettera e), la cui potenza termica utile nominale è inferiore o uguale a 35 kW, nonché gli apparecchi previsti dall'articolo 4, comma 2, lettera c) la cui superficie solare lorda del collettore o del sistema solare è inferiore o uguale a 50 m²; segnatamente:

CONTATORE TERMICO

Richieste pervenute in accesso diretto



Ammesse
In Lavorazione
Non Ammesse

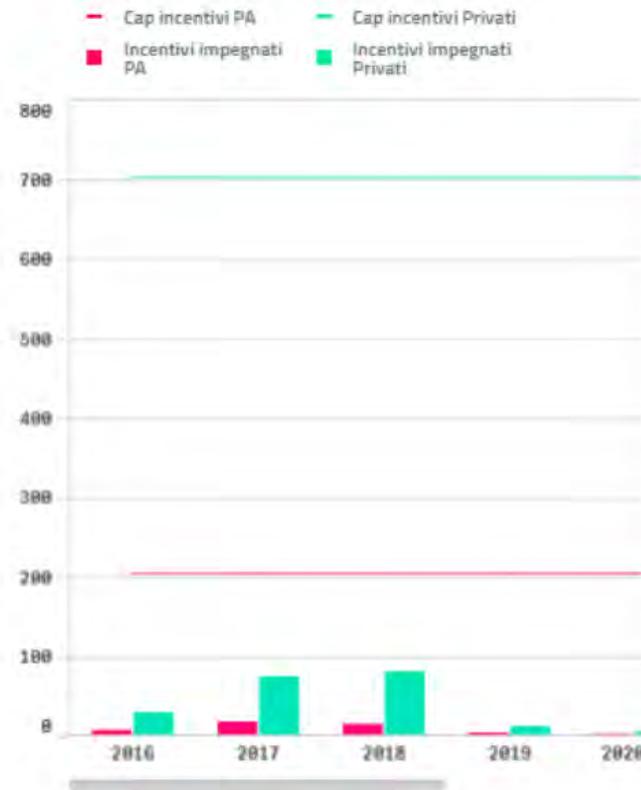
102.969

Incentivi impegnati in accesso diretto

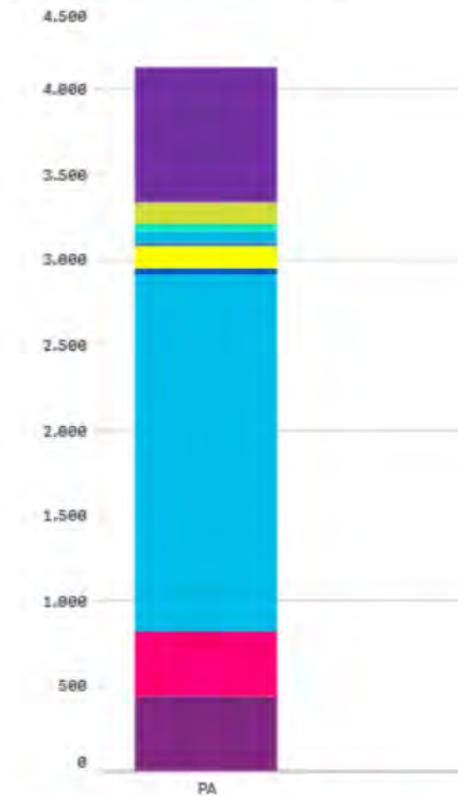


PA
Privati

Incentivi impegnati annualmente e disponibilità residua (€ mln)



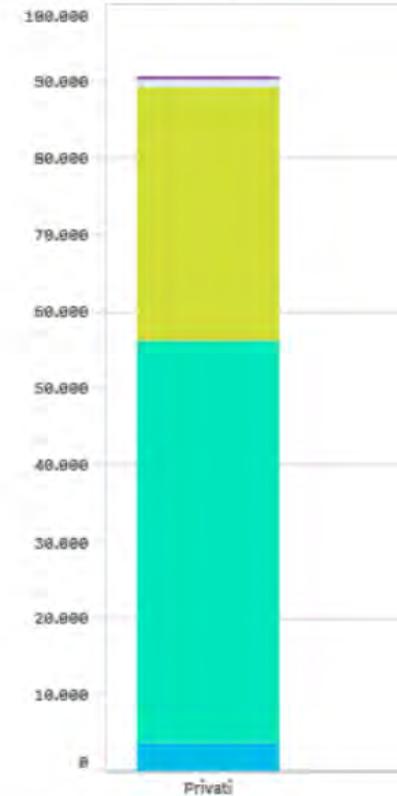
Numero e tipologia interventi PA



1.A - Involucro opaco
1.D - Schermature
1.G - Building automation
2.C - Solare termico
DE + APE

1.B - Chiusure trasparenti
1.E - Edifici nZEB
2.A - Pompe di calore
2.D - Scaldacqua a PdC

Numero e tipologia interventi Privati



1.C - Gener. a condensazione
1.F - Sistemi di illuminazione
2.B - Generatori a biomassa
2.E - Sistemi ibridi

er venute in
tto



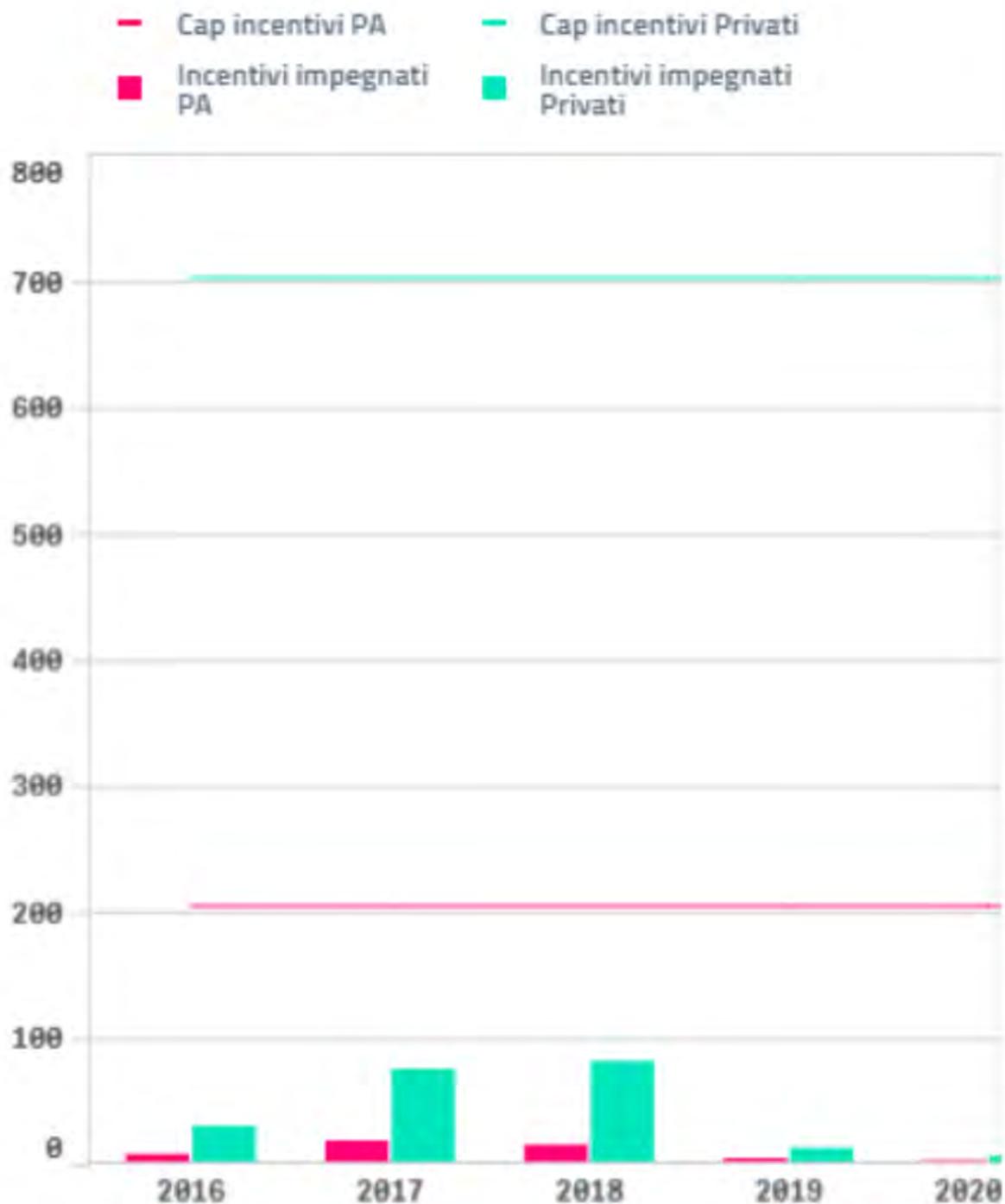
e
e

2.969

me gnati in
tto



Incentivi impegnati annualmente e disponibilità residua (€ mln)



Numero e tipologia

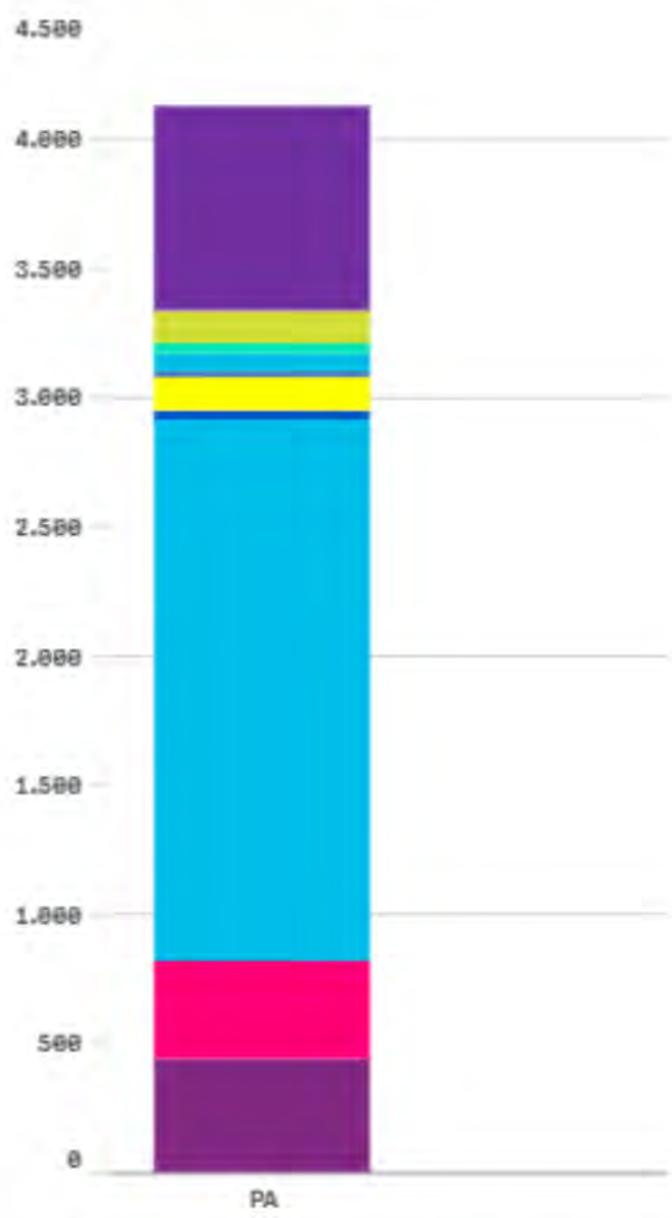


residua (€ mln)

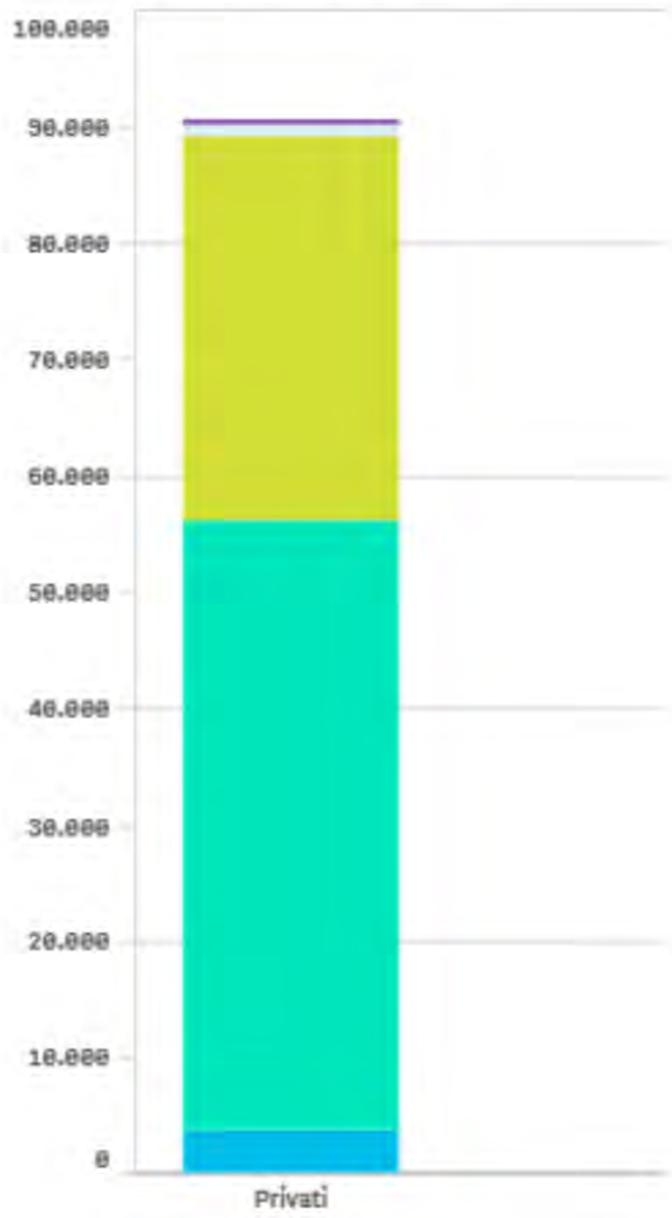
Privati
segnati



Numero e tipologia interventi PA



Numero e tipologia interventi Privati



- 1.A - Involucro opaco
- 1.B - Chiusure trasparenti
- 1.C - Gener. a condensazione
- 1.D - Schermature
- 1.E - Edifici nZEB
- 1.F - Sistemi di illuminazione
- 1.G - Building automation
- 2.A - Pompe di calore
- 2.B - Generatori a biomasse
- 2.C - Solare termico
- 2.D - Scaldacqua a PdC
- 2.E - Sistemi ibridi
- DE + APE





LIONS CLUBS INTERNATIONAL
DISTRETTO 108YA
ANNO SOCIALE 2017/2018
GOVERNATORE: FRANCESCO CAPOBIANCO



Grazie per l'attenzione



ing. Claudia Colosimo

E.G.E. settore Civile

Segretario commissione energia Ordine Ingegneri di Napoli

Cell. 333.7581463 Email . claudia.colosimo@teletu.it

